

SCHEDA TECNICA

RÖFIX 648

Intonaco antisale



Campi di applicazione

Intonaco di compensazione macroporoso (ad es. in caso di importante presenza di nitrati, cloruri e solfati). Intonaco di fondo poroso da impiegare in caso di presenza di elevate concentrazioni saline. Intonaco di fondo risanante corrispondente alla direttiva WTA 2-9-04/D, conforme alla ÖNORM 3345. Intonaco di fondo risanante conforme a EN 998-1. Particolarmente idoneo per applicazione successiva di RÖFIX Intonaco risanante (il risultato è il sistema risanante RÖFIX RS2). Intonaco di riempimento e compensazione da impiegare in caso di supporti irregolari, in particolare con muratura in pietra ecc. Per risanamento di murature soggette a carico salino e di umidità su facciate esterne e superfici interne. In costruzioni vecchie e nuove, su superfici di pareti soggette a forti carichi di umidità (cantine, cucine, ecc.). In caso di alto grado di umidità o contaminazione salina (vedi classificazione secondo ÖNORM B3355-1) o di elevati spessori di intonaco è necessario applicare almeno due o più strati. In caso di alto grado di contaminazione salina si consiglia l'impiego del sistema di risanamento RÖFIX RS2 in doppio strato. In caso di presenza di acqua in pressione, ristagni, elevata umidità di risalita ed altre cause di inumidimento della muratura vanno adottate idonee misure precauzionali di impermeabilizzazione. Per problemi legati alla presenza di condensa i sistemi di risanamento sono solo parzialmente idonei. In questi casi consigliamo l'adozione di misure di isolamento interno come il sistema RÖFIX Renopor.

Caratteristiche

- Elevata permeabilità al vapore
- Buona lavorazione a macchina
- Ottima lavorabilità
- Spessori elevati possibili

Lavorazione



Dati tecnici

Codice articolo	201415215
EAN	9003304152155
Imballaggio	
Quantità per unità	25 kg/cf.
Unità per bancale	48 unit/Pal.
Granulometria	0-1,5 mm
Consumo	ca. 1 kg/m ² /mm
Indicazione di consumo	I dati di consumo sono orientativi e dipendono molto dalle caratteristiche del supporto e dalla tecnica di lavorazione.

RÖFIX 648

Intonaco antisale

Codice articolo	201415215
Resa	ca. 2,5 m ² /cf./cm
Fabbisogno d'acqua unitario	ca. 10 L/cf.
Reazione al fuoco	A1
Assorbimento d'acqua	≥ 1 kg/m ² *min0,5
Permeabilità al vapore	Elevata permeabilità al vapore
Resistenza al distacco	≥ 0,08 N/mm ²
Resistenza alla compressione	ca. 5 N/mm ² (28 d) EN 1015-11
Classe di resistenza alla compressione	CS III
Conduktività termica	0,33 W/mK per P=50% EN 1745:2002 (Valore tabellare) 0,36 W/mK per P=90% EN 1745:2002 (Valore tabellare)
Modulo elastico	ca. 4000 N/mm ²
Max. spessore di strato	80 mm
Contenuto d'aria	ca. 25 %
Spessore minimo dell'intonaco	20 mm
Gruppo malta	LW EN 998-1 CS II EN 998-1 Wc0 EN 998-1
valore pH	13
Porosità	ca. 50 %
Spessore	0-20 mm
Calore specifico	ca. 1 kJ/kg K
Massa volumica a secco	ca. 1100 kg/m ³
Temperatura del supporto	5-25 °C
Avvertenze relative all'imballo	In sacchi di carta antiumido.
WDDZ min.	12
μ max	15

Materiale di base

- Sabbia calcarea di alta qualità
- Inerte minerale leggero
- Aeranti

- Cementi
- Additivi per migliorare la lavorazione

RÖFIX 648

Intonaco antisale

Condizioni di lavorazione

Durante la fase di lavorazione e di essiccazione, la temperatura dell'ambiente circostante e del supporto non deve scendere al di sotto di +5 °C e salire al di sopra di +30 °C.

Durante l'applicazione e l'indurimento del materiale, ma comunque per almeno sette giorni, proteggere dal gelo. In ambienti umidi (ad es. cantine o locali di cantiere con un'umidità relativa superiore al 65%) si deve abbassare l'umidità mediante riscaldamento e ricambi d'aria (da effettuare con la dovuta cautela) in modo tale da permettere all'intonaco di asciugare uniformemente.

Supporto

La muratura va preliminarmente esaminata riguardo alla presenza di umidità e contaminazione salina (vedi ÖNORM B3355-1 ovvero scheda tecnica SIA-2003 Intonaci e sistemi di intonaci da risanamento). Il supporto deve essere pulito, solido, senza umidità persistente, privo di polvere, consistente e privo di efflorescenze, di prodotti distaccanti e sporco di qualsiasi genere. La verifica del supporto deve essere effettuata accuratamente.

Trattamento preliminare del supporto

Demolire il vecchio intonaco fino a ca. 1 mt sopra il limite dei danni dell'umidità, raschiare i giunti fino a ca. 2 cm di profondità, asportare immediatamente dal cantiere il materiale rimosso, ripulire la superficie a secco e lasciarla asciugare. Rimuovere i pezzi staccati, la sporcizia, la polvere, il bitume, ecc. Riempire le fughe e i fori nella pietra con RÖFIX 648 Intonaco antisale. Per ottenere una condizione umida-opaca il supporto va preventivamente bagnato in relazione alla tipologia, alla sua capacità di assorbimento nonché alle condizioni meteorologiche. Se si rende necessario migliorare l'aderenza o regolare il grado di assorbimento del supporto, applicare un rinzafo, su ca. il 60% della superficie con RÖFIX 671 Malta da rinzafo per risanamento. Ca. il 40% del supporto deve rimanere ancora visibile, in ogni caso non deve mai essere coperto completamente. Il tempo di asciugatura è di almeno 7 giorni (proteggere da essiccamento troppo rapido). Come intonaco di livellamento o per riempire grosse irregolarità va impiegato RÖFIX 648 Intonaco antisale. In caso di murature in pietra e di supporti non assorbenti è assolutamente

necessario prevedere l'applicazione preliminare di un rinzafo di adesione.

Preparazione

In caso di lavorazione a mano, mescolare con agitatore meccanico o con betoniera, acqua pulita nella quantità prescritta e prodotto fino ad ottenere un impasto omogeneo. Tempo di miscelazione in caso di miscelazione manuale tra 2 e 3 minuti, evitare tempi più prolungati. Evitare di mescolare eccessivamente (in caso contrario la consistenza diminuisce). Una volta che il materiale ha fatto presa non va più rimescolato.

Avvertenze di lavorazione

Non applicare in condizioni di irraggiamento solare diretto, forte vento ed elevata umidità. Il materiale rimasto in contenitori aperti non va più utilizzato e nemmeno mescolato con materiale fresco. La malta fresca va utilizzata entro 2 ore.

Lavorazione

Dopo aver mescolato il materiale fino ad ottenere un impasto omogeneo, applicarlo a colpi di cazzuola e quindi spianarlo con la staggia (in alluminio in caso di intonaci cementizi, in legno in caso di intonaci a base di pura calce). In caso di affioramento estremo di sali nocivi dalla muratura fino nello strato di intonaco applicato, si consiglia di sacrificarlo, rimuovendolo completamente e applicando uno strato d'intonaco completamente nuovo. L'intonaco asportato va immediatamente rimosso dal pavimento. In tal modo si elimina una gran parte dei sali dalla muratura e si aumenta l'efficacia e la durata dell'intervento di risanamento.

In caso di lavorazione a macchina, il prodotto va proiettato con una comune macchina intonacatrice.

Dopo l'applicazione l'intonaco va spianato uniformemente con una staggia.

Il tempo di attesa tra uno strato e quello successivo è di 1 giorno / mm di spessore dell'intonaco.

In caso di intonaci da risanamento e termoisolanti la macchina intonacatrice deve essere equipaggiata con un'apposito polmone e coclea nonché con miscelatore secondario (Rotor, Rotoquirl, Turbo).

RÖFIX 648

Intonaco antisale

In caso di lavorazione a più mani applicare in spessori da 20-25 mm. Per migliorare l'adesione irruvidire orizzontalmente ogni strato subito prima della completa maturazione. Dopo aver lasciato asciugare completamente l'intonaco di fondo rimuovere gli eventuali sali affioranti (ad es. mediante spazzolatura, dopodiché pulire anche il pavimento). Nei sistemi di intonaci da risanamento a più strati il supporto va irruvidito orizzontalmente con una cazzuola dentata in modo da garantire un'aderenza ottimale del successivo strato di intonaco. Nel caso degli intonaci da risanamento i rivestimenti murali o le pitture finale devono rispettare le norme della direttiva WTA. Dei rivestimenti non idonei possono comportare problemi di aderenza o compromettere la funzionalità del sistema di intonaco da risanamento. Si applicano le regole generali dell'edilizia, le normative WTA Sistemi di risanamento - 2-9-04/D nonché le raccomandazioni SIA 2003 Intonaco risanante e Sistemi di risanamento.

della sua idoneità per l'impiego previsto. I nostri prodotti sono soggetti a continui controlli di qualità sia sulle materie prime sia sul prodotto finito per garantire una qualità costante. I nostri tecnici e consulenti sono a Vostra disposizione per informazioni, chiarimenti e quesiti sull'impiego e la lavorazione dei nostri prodotti, come pure per sopralluoghi in cantiere. Le schede tecniche aggiornate sono reperibili in internet, nel sito www.roefix.com o possono essere richieste presso i nostri uffici. I dati relativi alla sicurezza, sono riportati nella Scheda di Sicurezza. Prima dell'impiego del prodotto, consultare attentamente la scheda.

Tutti i dati tecnici indicati in questa scheda prodotto sono stati determinati in condizioni di laboratorio.

Stoccaggio

Conservare in luogo fresco e asciutto, possibilmente su bancali di legno.

Può essere conservato per almeno 6 mesi secondo la direttiva 1907/2006/EG allegato XVII a +20 °C, e 65 % U.R.

Avvertenze legali e tecniche

Per la lavorazione dei nostri prodotti, rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche. Si raccomanda di considerare le norme generali e specifiche per i diversi Paesi (UNI, ÖNORM, SIA, ecc.), nonché le indicazioni delle Associazioni Professionali Nazionali.

Avvertenze generali

La presente scheda tecnica sostituisce ed annulla le precedenti versioni. Le informazioni della presente scheda tecnica corrispondono alle nostre attuali conoscenze ed esperienze. I dati sono stati elaborati con la massima cura e coscienza, senza tuttavia alcuna garanzia di esattezza e completezza e senza alcuna responsabilità riguardo alle ulteriori decisioni dell'utente. I dati di per sé non comportano alcun impegno giuridico od obblighi secondari di altro tipo. I dati non esimono il cliente in linea di principio dal controllare autonomamente il prodotto sotto il profilo